



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Le aree rurali del Veneto

Il Veneto è per il 56% pianeggiante, il 29% montano e il 15% collinare. Da nord a sud, presenta un articolato assetto morfologico e paesaggistico, passando da montagne dolomitiche a estese basse pianure soggette a bonifica idraulica. In Veneto si possono, quindi, individuare (fig. 1):

1. una *zona alpina* (limitata alla provincia di Belluno, con l'alta e media valle del Piave);
2. una *fascia prealpina* (dai 700 ai 2.200 m) trasversale da ovest ad est, nelle province di Verona, Vicenza, Belluno (a sud) e Treviso¹;
3. una *fascia collinare* di diverso spessore e conformazione (dalle colline moreniche del Garda a quelle pedemontane calcaree-vulcaniche del Veronese e del Trevigiano; inoltre, isolati, i Colli Berici e gli Euganei);
4. una *zona di alta pianura* quaternaria, costituita da depositi alluvionali grossolani e permeabili;
5. una *zona di media e bassa pianura*, estesa a sud dell'arcuata fascia delle risorgive e che interessa tutte le province (tranne Belluno). Essa è attraversata da un fitto reticolo idrografico costituito dalle aste dei fiumi principali – Adige, Alpone, Agno-Guà, Brenta e “basso” Piave – e da quelli che originano dalle risorgive (da ovest ad est, Tartaro, Menago, Bussè, Bacchiglione², Sile³ e Livenza) cui si aggiungono centinaia di chilometri di canali scavati dai Consorzi di Bonifica;
6. una *zona discontinua di lagune costiere*.

Si evince così una gamma di condizioni pedologiche e naturali, pur molto antropizzate, adatte a diversi tipi di agricoltura e zootecnia.

I comuni veneti, tenendo conto della densità di popolazione e di altri parametri, sono stati classificati in: A (polo urbano), B (area rurale ad agricoltura intensiva specializzata), C (area rurale intermedia), D (area rurale con problemi complessivi di sviluppo)⁴. Dalla fig. 2 si nota che il territorio rurale è molto esteso (tab. 1 e fig. 2). I comuni ad agricoltura specializzata (più del 60%) interessano 9.478,52 kmq e coincidono con la cosiddetta campagna urbanizzata e industrializzata. Il ruolo dell'agricoltura è indiscusso anche nelle zone caratterizzate squilibri (C⁵ e D). Dal punto di vista demografico, i 4.857.210 residenti al Censimento del 2011 si distribuiscono maggiormente nella fascia centrale (fig. 3). L'evidente invecchiamento della popolazione – cui si associa una crescente domanda di servizi di assistenza sociale e sanitaria – non è controbilanciato da un aumento delle nascite. Sebbene interessi tutte le classi, la fragilità demografica preoccupa di più nei poli urbani (A) e nelle aree rurali C e D. Come si evince dal confronto fra i dati al 2012 e al 2008, al fenomeno inoltre si associa una diminuzione della popolazione in età lavorativa (indice di dipendenza). Il trend definisce un modello che nel lungo non assicura il ricambio e aggrava lo spopolamento già in atto nelle zone più periferiche (tab. 2).

¹ Da ovest ad est: il Monte Baldo, massiccio tra il lago di Garda e la Val Lagarina; i Monti Lessini (altopiano dal quale dipartono verso sud numerose digitazioni a ventaglio fino in pianura); le propaggini del Gruppo del Carega e del Pasubio; l'ampio Altopiano di Asiago; il Monte Grappa, tra il Canale del Brenta e il Piave; le allungate Prealpi Bellunesi e l'Altopiano del Cansiglio.

² Che attraversa Vicenza e poi Padova.

³ Che attraversa Treviso.

⁴ Nel PSR 2014-2020 della Regione Veneto al par. 8.1, cui si rimanda, viene indicata la ragione alla base della classificazione.

⁵ “C” è un raggruppamento eterogeneo, con comuni rurali e altri altamente turistici pur in presenza di un'economia agricola.





FEASR



REGIONE DEL VENETO



PSR
Veneto
2014-2020

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Fig. 1 - Il Veneto.



Fonte: Piano Regionale Territoriale di Coordinamento, Regione Veneto (2009).

Fig. 2 - Veneto comuni per classe di aree rurali

Classificazione comuni 2014-2020

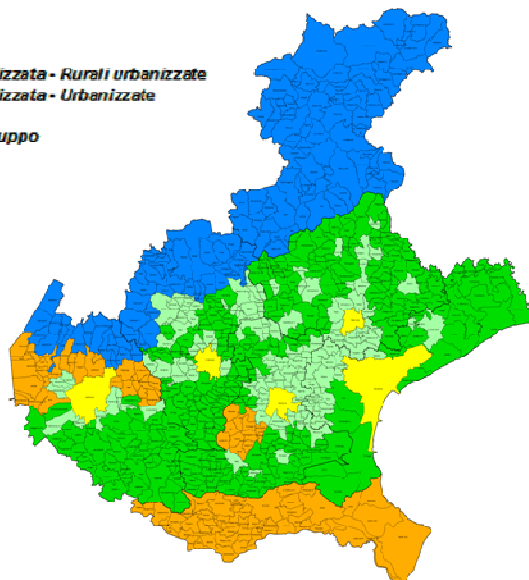
A: Poli urbani

B1: Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata - Rurali urbanizzate

B2: Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata - Urbanizzate

C: Aree rurali intermedie

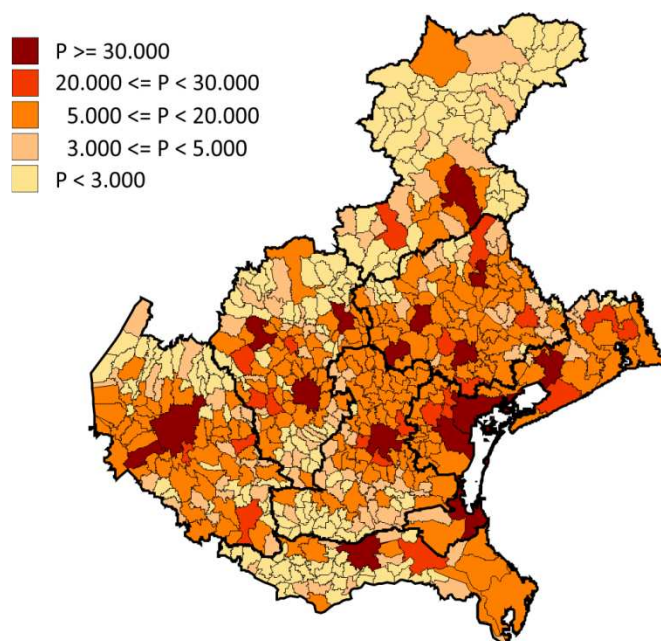
D: Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo



Fonte: Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020, p. 13



Fig. 3 - Popolazione residente (P) in Veneto, anno 2011.



Fonte: Elaborazione della Regione Veneto – Direzione Sistema Statistico Regionale su dati ISTAT, Censimento della Popolazione e delle Abitazioni, in *Statistiche Flash*, anno 13, marzo 2013, p.2.

Tab. 1 – Classificazione delle aree rurali (PSR della Regione Veneto 2007-2013): popolazione e superficie.

Classi di aree rurali		CARATTERISTICHE						
Classe	Descrizione	Area Montuosa	N. di comuni	% sul tot. Comuni	Popolazione	% sul tot. Popolazione	Area (km2)	% sul tot. Area
A	Poli urbani	NO	5	2	912.588	19	843,99	5
		SI	-	-	-	-	-	-
B	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata	NO	327	56	2.815.337	58	8.457,38	46
		SI	44	7	322.184	7	1001,34	5
C	Aree rurali intermedie	NO	77	13	394.896	8	2.437,89	13
		SI	11	2	67.404	1	320,52	2
D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	NO	-	-	-	-	-	-
		SI	117	20	344.801	7	5.346,29	29
Totale			581	100	4.857.210	100	18.407,42	100

Fonte: Dati forniti dalla Regione Veneto [basati in parte sul Censimento della Popolazione (ISTAT, 2011)]. Cf. *Priorità 6, Analisi del contesto*, tab 6.02 p.14 modificata dall'A., in: <http://piave.veneto.it>





FEASR



REGIONE DEL VENETO

PSR
Veneto
2014-2020

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Tab. 2 - Indicatori relativi alle caratteristiche della popolazione

Classi di ruralità	n° Comuni	2008			2012			Var % 2012-2008		
		Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza	Quota ultra 65 enni (%)	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza	Quota ultra 65 enni (%)	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza	Quota ultra 65 enni (%)
D - Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	117	163,9	54	21,8%	172,5	56,6	22,9%	8,6	2,6	1,1%
C - Aree rurali intermedie	88	159,3	49,7	20,4%	161,9	52	21,2%	2,6	2,3	0,8%
B1 - Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata	269	121,9	48,6	18,0%	125,6	51,3	18,9%	3,7	2,7	0,9%
B2 - Aree urbanizzate	102	117,6	48,1	17,6%	125,3	51,4	18,9%	7,7	3,3	1,3%
A - Poli urbani	5	195	56,9	24,0%	201	60,6	25,2%	6	3,6	1,2%
Totale Regione Veneto	581	139,1	50,5	19,5%	144,2	53,4	20,6%	5,1	2,9	1,0%

Fonte: Priorità 6, Analisi del contesto, tab 6.0.10 p.19 modificata dall'A., in: <http://piave.veneto.it>**Per saperne di più:**

Regione Veneto (2009), *Ambiti di paesaggio. Atlante ricognitivo*, Assessorato alle Politiche per il Territorio, PTRC
 Regione del Veneto-Unione Veneta Bonifiche (1999), *Atlante della bonifica veneta. I consorzi di bonifica per la protezione del territorio, la salvaguardia dell'ambiente, la tutela e l'uso plurimo delle acque*, Regione del Veneto-Giunta regionale-Direzione regionale tutela del Territorio rurale, Mestre.

Scheda a cura di Centro interdipartimentale di ricerca sul Nordest Giorgio Lago - CIRN

